



Rubamazzo

Numero giocatori: 2 – 4

Come preparare il gioco: stampare i fogli con le carte da gioco, incollarli a un cartoncino e ritagliare lungo i bordi

Come giocare:

- Mischiare le carte, distribuire 3 carte a ogni partecipante e posizionarne 4 con le figure rivolte verso l'alto in mezzo al tavolo
- Il giocatore di turno deve giocare una delle carte che ha in mano.
Se sul tavolo è presente una carta uguale deve prenderla e posizionarla entrambe davanti alla sua postazione di gioco, creando così il proprio mazzetto di carte, con le figure rivolte verso l'alto e passando l'azione al giocatore successivo.
Oppure se la carta che si vuole giocare è uguale a una carta in cima al mazzetto di un avversario deve prendere tutto il mazzo e posizionarlo in cima al proprio mazzo sul tavolo per poi passare l'azione al giocatore successivo
Se invece non ci sono carte uguali né sul tavolo né in cima di altri mazzi, aggiungere la carta scoperta in centro al tavolo e passare l'azione al giocatore successivo.
- Nel momento in cui tutti i giocatori rimangono senza carte in mano bisogna distribuirne altre 3 per ciascuno

- La partita si conclude appena sono state giocate tutte le carte del mazzo. Chi gioca l'ultima carta vince tutte quelle rimaste sul tavolo
- A questo punto il vincitore è chi, sommando il valore delle carte del proprio mazzetto conquistato durante il gioco, ottiene il valore più alto

Valore delle carte



Balena: +1 punto



Calamaro: +1 punto



Stella marina: +1 punto



Cavalluccio marino: +2 punti



Granchio: +2 punti



Squalo: +2 punti



La carta della bottiglia di plastica è l'unica che toglie punti:
- 2 punti



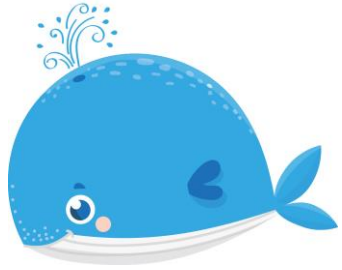
Delfino: +3 punti



Gamberetto: +3 punti



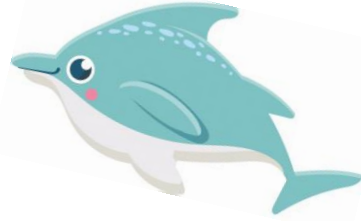
Tartaruga: +3 punti



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



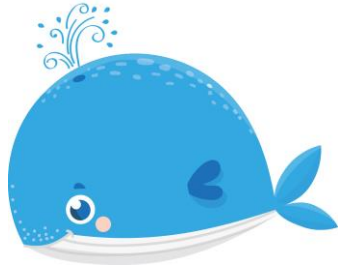
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



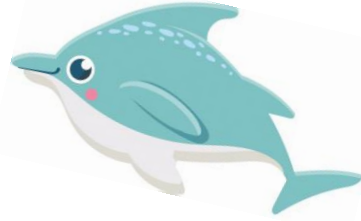
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



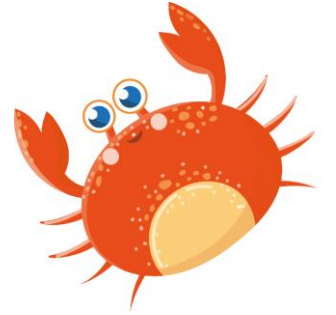
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



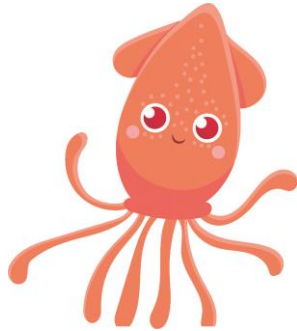
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



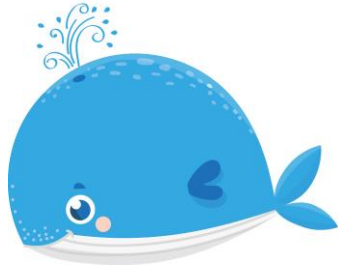
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



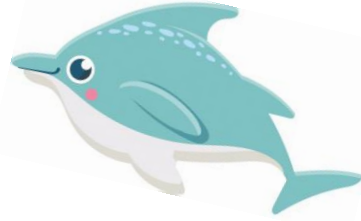
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



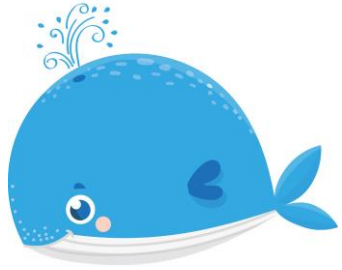
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



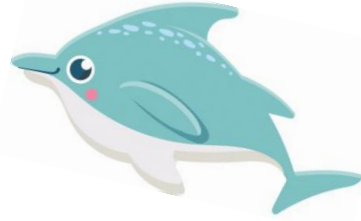
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



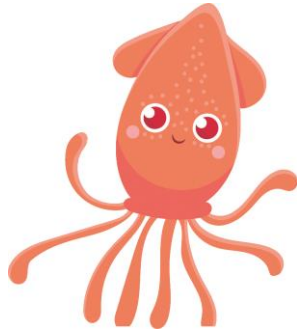
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



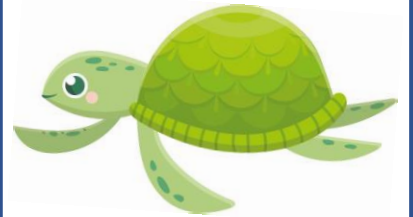
LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS



LiberiDallaPlastica APS